

Dott. Stefano Melchiorri - Presidente
Dott. Simplicio Giovanni Di Caterino
Dott. Roberto Parrilla

Relazione del Collegio dei Revisori
al bilancio chiuso al 31/12/2012 dell’Azienda Speciale
Farmasociosanitaria Capitolina - FARMACAP

Il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 risulta composto, in ossequio a quanto indicato dal codice civile, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. E’ corredato inoltre dalla Relazione del Direttore Generale, dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione, in attesa di essere integrato dalla certificazione del bilancio della società di revisione PKF Italia S.p.a., attualmente incaricata della certificazione per il bilancio 2012.

Con la presente relazione vi diamo conto del nostro operato.

1. Funzioni di vigilanza

La nostra attività nel corso dell’esercizio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e non abbiamo rilevato violazioni, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento dell’assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, effettuando la revisione legale, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;


1

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, ad eccezione di quanto appresso.

In tema di “*governance*” dell’Azienda, si rinvia sia alla Nota Integrativa che alla relazione del collegio dei revisori al bilancio 2011 del 1° luglio 2013, nelle quali sono stati trattati in sintesi gli aspetti e gli accadimenti rilevanti dell'esercizio 2012.

Questo è il primo progetto di bilancio della nuova dirigenza, insediatasi nel mese di agosto 2012, la quale ha avviato una serie di attività sia ricognitive che operative, i cui effetti si potranno riflettere positivamente nei futuri esercizi. In particolare, poiché il progetto di bilancio 2012 evidenzia un patrimonio netto negativo per oltre sette milioni di euro, è in corso di redazione (luglio 2013) il piano industriale da parte della direzione generale, che dovrà essere approvato dal consiglio di amministrazione, quale condizione imprescindibile sia per la rinegoziazione del contratto di servizio per l'attività di teleassistenza e telemonitoraggio scaduto e in regime di *prorogatio* dal 2005, ma soprattutto per l'ipotizzato ripianamento delle perdite subite.

Il piano industriale, infatti, è stato richiesto da Roma Capitale con nota del direttore della Ragioneria Generale del 16 maggio 2013 prot. RE/51426 nella quale si evidenzia al riguardo quanto segue: “*....temuto conto dell'impatto finanziario sul bilancio dell'ente conseguente all'esito della due diligence amministrativo-contabile effettuata sul progetto di bilancio 2011, è necessario che codesta Azienda predisponga un piano economico finanziario da cui si rilevi, nel medio periodo, il raggiungimento di uno stabile equilibrio di bilancio. Tale documento costituisce indefettibile presupposto alle decisioni di ripianamento finanziario che l'Ente intenderà assumere....*”

E' di tutta evidenza che la conformità del progetto di bilancio, così come predisposto, ai criteri di continuità aziendale, avrà la sua naturale coerenza unicamente nel caso in cui le ipotesi di ripianamento delle perdite e la conseguente ricapitalizzazione dell'Azienda da parte di Roma Capitale, avranno la loro positiva attuazione.

Quanto sopra premesso, il Collegio valuta positivamente l'operato della nuova dirigenza in merito alla individuazione di molti punti critici di gestione aziendale, ma in considerazione delle difficoltà attuative, dovute principalmente alla carente posizione finanziaria dell'Azienda, appare quanto mai necessario conseguire nel più breve tempo possibile, un equilibrio di gestione che consenta all'Azienda di esplicitare le proprie potenzialità.

del
2
RP
San

In merito all'attività del settore farmaceutico, oltre ai fattori endogeni di criticità, di cui si dirà nel prosieguo, i fattori esogeni che hanno influenzato l'andamento dei ricavi sono da ricercarsi nelle concomitanti misure di contenimento della spesa da parte del SSN, nei conseguenti provvedimenti da parte della Regione Lazio, nella difficile congiuntura economica in genere e, infine, nell'accresciuta tassazione sul settore delle farmacie (anche a seguito della L.77/2009 c.d. "Decreto Abruzzo") che anche nel 2012 hanno determinato un trend negativo che ha comportato una contrazione dei margini derivanti dall'attività di vendita, peraltro inferiore ad altre realtà comparabili sia a livello regionale che nazionale, tuttavia il Collegio ritiene doveroso sottolineare la necessità che l'Azienda prosegua nel cammino intrapreso, mettendo in atto tutte le azioni possibili ai fini di una maggiore efficienza anche in termini di scelta del prodotto farmaceutico ed assortimento delle scorte, nonché per ridurre i tempi di incasso dei crediti, sia verso la controllante che verso il SSN.

In merito alla struttura operativa aziendale le note criticità, così come evidenziate nella relazione del Direttore Generale, riguardano in particolare:

- ▲ l'assenza di figure manageriali intermedie tra la direzione generale e la base operativa;
- ▲ l'esternalizzazione di alcune funzioni di staff;
- ▲ la carenza di processi di pianificazione strategica;
- ▲ l'assenza di un'unica piattaforma software in grado di interagire dinamicamente tra tutti gli aspetti dell'attività aziendale.

In merito poi alla gestione del Personale, la presenza di diverse piattaforme contrattuali non agevola una conduzione omogenea delle relative dinamiche e fa emergere non poche difficoltà nella gestione stessa.

2. Revisione legale dei conti e bilancio di esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012 ai sensi dell'art.14 del D.lgs. n.39/2010, la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- la regolare tenuta della contabilità sociale nel corso dell'esercizio e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile. Nel corso dell'esercizio inoltre ci siamo opportunamente confrontati anche con la PKF Italia S.p.A., società incaricata della certificazione del bilancio.

Il processo di revisione legale ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza, della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione del bilancio d'esercizio al 31/12/2012 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso dell'esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio Sindacale in data 1° luglio 2013.

Il bilancio al 31.12.2012 presenta una perdita pari ad €4.733.089 e si compendia nei dati che seguono:

Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni	€10.221.956
Attivo circolante	€19.192.840
Ratei e risconti	€ 79.762
Totale attivo	<u>€29.494.558</u>

Patrimonio Netto

Capitale	€ 8.263.310
Riserva Legale	€ 133
Riserva Straordinaria	€ 2.533
Utili (perdite) esercizi precedenti	€(10.666.531)
Perdita dell'esercizio 2012	<u>€ 4.733.089</u>
Totale patrimonio netto	€ (7.133.644)

Passivo

Fondi per rischi e oneri	€ 3.891.458
Trattamento di fine rapporto	€ 2.568.281



4

Debiti	€. 30.132.970
Ratei e risconti	€. <u>35.493</u>
Totale passivo	€. <u>36.628.202</u>
Totale passivo e netto	€. <u>29.494.558</u>
<u>Conti d'ordine</u>	€. <u>2.045.935</u>
<u>Conto Economico</u>	
Valore della produzione	€. 50.722.321
Costi della produzione	€. <u>57.268.992</u>
Differenza tra valori e costi della prod.	€. (6.546.671)
Proventi e oneri finanziari	€. (4.576)
Proventi e oneri straordinari	€. 574.520
Risultato prima delle imposte	€. (5.976.727)
Imposte sul reddito (correnti e ant./diff.)	€. <u>1.243.638</u>
Perdita dell'esercizio 2011	€. (4.733.089)

L'organo amministrativo nella nota integrativa, ha fornito tutte le informazioni e i dettagli richiesti dall'art.2427 del Codice Civile per le singole voci del bilancio ed in particolare i criteri di valutazione adottati.

Da parte nostra possiamo attestare, fatta salva la premessa della continuità aziendale, quanto segue:

- nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi di redazione prescritti dagli artt.2423 e seguenti del Codice Civile opportunamente integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC), dai documenti emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché dal T.U.EE.LL. n.267 del 18.08.2000;
- nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 4° comma. Laddove si è reso necessario effettuare delle riclassificazioni, le voci dell'esercizio precedente sono state adattate e rese comparabili e ne è stata data opportuna evidenza in Nota Integrativa;
- l'applicazione delle disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio sono, nel caso della Farmacap, compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta;

5



- sono stati applicati i criteri di valutazione conformi a quelli prescritti dall'art.2426 del Codice Civile e dettagliatamente descritti nella nota integrativa;
- i ratei e i risconti contengono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi e sono iscritti sulla base della competenza temporale;
- gli ammortamenti sono stati calcolati in modo sistematico e costante in base alla residua possibilità di utilizzazione dei relativi beni, con l'applicazione delle aliquote rappresentative della vita utile economica e tecnica dei cespiti stessi, ritenuta coincidente con le aliquote previste dalla normativa fiscale, come meglio specificato nella nota integrativa;
- nel corso della complessiva attività di due diligence effettuata nel corso del 2013, è stata effettuata anche una perizia al fine di determinare il valore degli immobili della società e l'ipotetico canone locativo degli stessi, ciò ha posto in luce una potenziale minusvalenza in caso di cessione agli attuali valori di mercato. Sarebbe opportuno trovare una idonea collocazione per i tre immobili di proprietà dell'Azienda che ad oggi non sono utilizzati;
- le rimanenze di magazzino, costituite da farmaci e materiale sanitario vario, sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato desumibile dalle banche dati nazionali. Per la determinazione del costo di acquisto è stato utilizzato il prezzo di vendita della merce inventariata, decurtato dell'imposta secondo l'aliquota media dell'anno e dello sconto medio praticato dai fornitori nel corso dell'esercizio, tenuto anche conto del prezzo di realizzo. Il nuovo direttore generale, ha effettuato nell'autunno 2012, per la prima volta, una integrale verifica fisica delle giacenze, procedendo alla ricostruzione delle movimentazioni di carico e scarico dell'esercizio 2012. Il sistema di valutazione delle rimanenze storicamente applicato dall'azienda (retail method) inoltre, in un regime di prezzi decrescenti e senza un aggiornamento delle esistenze iniziali ai prezzi di vendita, ha determinato nel corso degli anni una sovrastima delle rimanenze, pur nella sostanziale accuratezza della effettiva presenza dei prodotti in magazzino. A ciò si è aggiunta la presenza di farmaci scaduti e di prodotti obsoleti, non adeguatamente svalutati. Tutto questo ha comportato la rilevante diminuzione della posta di bilancio, così come integralmente rilevato e recepito nel progetto di bilancio 2011; pertanto, a riguardo, in questo progetto di bilancio 2012 non vi sono stati oneri straordinari.


6 Jul

Con Delibera della Giunta Capitolina n.25 del 21.03.2012 è stata approvata una proposta di delibera sul bilancio dell'esercizio 2010 che è stata trasmessa al Consiglio Comunale, che ha la competenza sulla definitiva approvazione del bilancio, tuttavia, essendo nelle more terminata la consiliatura, il progetto di bilancio 2010, che non era stato ancora definitivamente approvato dal Consiglio Comunale, dovrà essere nuovamente esaminato e approvato dalla nuova assemblea capitolina, per garantire la continuità dei saldi contabili in relazione ad ogni singolo esercizio.

A nostro giudizio, il bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art.2426 del Codice Civile.

Il progetto di bilancio 2012 presenta una perdita pari ad €4,7 milioni, un patrimonio netto negativo per €7,1 milioni, un rendiconto finanziario con un flusso monetario negativo, ma in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente, pur tuttavia, preso atto delle azioni correttive già intraprese dalla nuova direzione generale nonché quelle che saranno indicate nel piano industriale in corso di redazione, il collegio, fatte salve le osservazioni e i rilievi già formulati nel corso dell'esercizio e sottesa l'ipotesi di continuità aziendale, ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio 2012 e relativi documenti allegati. Si concorda altresì con quanto indicato dalla direzione generale in Nota Integrativa in merito alla proposta di copertura delle perdite accumulate e rifinanziamento dell'azienda speciale da parte di Roma Capitale.

Roma, 22 luglio 2013

Il Collegio dei Revisori

Dott. Stefano Melchiorri



Dott. Simplicio Giovanni di Caterino



Dott. Roberto Parrilla

